

Il capitano della Salvarani costretto a partecipare al trofeo Matteotti

Pre-mondiali obbligatorie anche

A Birmingham

La «Under 21» oggi contro l'Aston Villa

La nostra nazionale «under 21» affronterà oggi il primo impegno ufficiale in Inghilterra giocando a Birmingham, contro l'Aston Villa, squadra di seconda categoria. Su questa nazionale, composta di giocatori «digiacati», per la maggior parte, di esperienza internazionale e privi di affiatamento pesante molti interregionali, alcuni però sono stati già risolti dopo la «amichevole» disputata con il Chelsea. L'intesa non è stata perfetta e il risultato 0/0 non sta presso alla lettera dato il carattere assolutamente amichevole della partita, dall'incontro sono venute comunque alcune indicazioni positive che permettono, tra l'altro, di guardare con un buon margine di fiducia all'incontro di oggi con l'Aston Villa.

Innanzitutto alcuni nomi hanno confermato il loro valore dall'ormai collaudato portiere Vecchio, alla coppia di terzini formata da Bellugi e Rimbano; positiva la prova della linea mediana (Spinosi, Negrasso, Zamboni) e del brasiliano Cucurella che, schierato a mezzala, ha tenuto con sicurezza il centrocampo. Qualche ombra invece all'attacco, nonostante la bella prova di Spadetto, si sono mostrate con più evidenza la mancanza di intesa e ha fatto difetto la capacità di andare a rete con decisione.

Superfluo dire che l'aver fermato una squadra della statura del Chelsea ha dato morale ai ragazzi dell'«under 21» che affronteranno quindi l'Aston Villa con più fiducia nei propri mezzi e con maggiore determinazione. Mentre i migliori tra i nostri calciatori più giovani sono impegnati in Inghilterra, sta per riprendere la preparazione delle squadre per il prossimo campionato. La Lazio è sta-

ta la prima a muoversi: i venti giocatori convocati da Torino (Di Vincenzo, Sulfaro, Chiossi, Faeco Wilson, Papadapulo, Governato, Cucchi, Morrone, Stellone, Dato, Feriali, Fiorucci, De Luca, Chinaglia, Marchetti) si sono trovati ieri nella sede della società per incontrarsi con i dirigenti con i quali hanno anche avuto il discorso sui programmi. Oggi alle 19 invece i giocatori saranno ufficialmente presentati al giornale. I domani partiranno per il ritiro fissato all'Abetone.

Rivolto anche il caso Marchetti nel lungo duello a distanza tra Juve e Milan. Una spuntata la società torinese che si potrà avvalere dell'apporto del tecnico abetoneo avendo rinunciato il Lecce alla clausola dell'inescibilità per un anno del giocatore; la triestina, pur non avendo altre speranze di interesse, si è rifiutata di cedere il giocatore. Anche la Juve intanto si appresta a riprendere la preparazione il raduno in sede è fissato per lunedì, martedì si parte per il ritiro di Villar Perosa. Da segnalare infine che Pirchi, dopo aver avuto la lista gratuita dal Varese, si è offerto al Cagliari e una polemica discussione del dottor Quaranta sul caso Gori, il calciatore — ha detto Quaranta — ha un cuore sanissimo come dimostrano gli esami compiuti dal cardiologo dell'Inter. Non offre quindi di alcuna anomalia cardiaca.



● GIMONDI

per Adorni e Gimondi

Domani si corre la Tre Valli Varesine. Favoriti Bitossi e Zilioli - Sarà presente anche il commissario tecnico Ricci

Felice Gimondi dovrà partecipare, suo malgrado, al Trofeo Matteotti, programma per il 3 agosto a Pescara. La notizia è stata annunciata dal manager di questo titolo dei titolari della Salvarani che vogliono assolutamente che il capitano della squadra sia con parte della rappresentativa azzurra che il 10 agosto parteciperà a Campionati del mondo su strada che si disputeranno a Belgio sul circuito di Zolder.

La decisione è stata presa dopo che il commissario tecnico Ricci aveva confermato che chi aspira alla maglia azzurra dovrà essere in gara a Pescara. Gimondi, da volta avrebbe preferito restare in Francia dove è impegnato in numerose prove su pista e forse avrebbe anche rinunciato a Campionati del mondo ma quello che conta non è ciò che vuole lui naturalmente, ma quello che vogliono i patron della Salvarani.

Sembra così chiuso il primo caso scoppato in vista dei Campionati del mondo; resta aperto il discorso su Adorni che vorrebbe anch'egli svolgere l'annata.

Intanto domenica si correrà la «Tre Valli Varesine», quest'anno aperta a tutti i pronostici in considerazione del nuovo tracciato sostanzialmente diverso da quello tradizionale. In fatti, i 254 chilometri della gara si sviluppano praticamente attorno alla località Cassinetta di Bannone, dalla quale partirà la corsa per ritornarvi tre volte secondo l'itinerario stabilito e altre sette volte nella fase finale che sarà disputata in circuito. Le «Tre Valli Varesine» è una delle prove classiche su strada e al tempo stesso una delle più difficili. Molto ridotte sono invece le difficoltà nel settore che negli anni scorsi si svolgevano nel perimetro della salita di Gerone. La salita da Gerone a Cassinetta non raggiunge la mezza dozzina di chilometri e con una pendenza di mezzo a 10 cambi di velocità e di ritmo è superabile da parte di tutti i concorrenti.

La corsa scenderà quindi verso Capolago per raggiungere, con sette giri, la partenza.

Non saranno in gara Merckx, Gimondi, Adorni, Motta, i primi tre per altri impegni personali. Motta perché tuttora in cura. Se queste assenze privano la corsa di una parte di un magnifico lustro, maggiori possibilità vengono d'altro canto offerte ad altri concorrenti che tuttavia non sono affatto di secondo piano. La squadra più forte dovrebbe essere la Moten, a cui allineerà tra gli altri Danelli, il velocista Baso (che quest'anno ha sempre sbarrato il strada a il varco) e il suo neo-professionista, Vaneli e Bofani. A questa si affiancherà il gruppo di Franco Zilioli, il leader assoluto di un gruppo di giovani, come la «Max Meyer» che ha il suo sempre impegnato in un Magnifico lustro. Tra i favoriti, assenti Motta di pari il buon elemento, quali il giovane Franco Mor e Marzoli.

Nella gara della «SCIG» (cospicuo numero del mondo Adorni) sono presenti Armani, Deoti, e D'Arato. Molte anche le «X» e la «Salvarani» che assente Gimondi, sarà guidata da Basso, il difensore da De Luca, il capitano di Zandegù che detiene la supremazia del traguardo, il passista e velocista di Basso, il francese di Franco Zilioli, il leader assoluto di un gruppo di giovani, come la «Max Meyer» che ha il suo sempre impegnato in un Magnifico lustro. Tra i favoriti, assenti Motta di pari il buon elemento, quali il giovane Franco Mor e Marzoli.

La gara italiana si addice per il momento al passato e alle speranze per il prevedibile futuro. Il tempo di gara, che dovrebbe essere abbastanza veloce, potrebbe però essere appesantito dal caldo, se persiste una temperatura alta temperatura di 30 gradi. I primi Campionati mondiali sarà presente il 10 agosto su strada Marco Ricci.

La gara italiana si addice per il momento al passato e alle speranze per il prevedibile futuro. Il tempo di gara, che dovrebbe essere abbastanza veloce, potrebbe però essere appesantito dal caldo, se persiste una temperatura alta temperatura di 30 gradi. I primi Campionati mondiali sarà presente il 10 agosto su strada Marco Ricci.

Il giocatore assente all'appuntamento di ieri

Lazio: Mazzola Il vuole 10 milioni dall'Inter?

La Lazio, edizione 1969/70, ha iniziato fin da ieri la preparazione precampionato: 16 dei 21 giocatori che dovranno presentarsi in sede, si sono scambiati i saluti di rito. Erano presenti, oltre a Lorenzi, allenatore Juan Carlo Lorenzi, «Bob» Lovati, il medico sociale Ziaco, il direttore sportivo Carlo Galli e il massaggiatore Tripanera.



Un momento del «raduno» di ieri della Lazio: da sinistra: Wilson, Fiorucci, Sulfaro, Lorenzi, Chinaglia

I giocatori erano: Di Vincenzo, Sulfaro, Chiossi, Wilson, Papadapulo, Governato, Cucchi, Morrone, Stellone, Dato, Feriali, Fiorucci, De Luca, Chinaglia, Marchetti e Oddi (che ha avuto 13 giorni di licenza). Assenti, Gino, Saldo che si presenteranno non, mentre Marchetti raggiungerà i compagni all'Abetone, perché è impegnato nel corso allenatori a Coreciano e Massa e Nanni saranno all'Abetone verso il 6/7 agosto, perché militari.

Da quel che si è capito non sembrano sussistere difficoltà per quel che riguarda i prestiti. Mazzola e Wilson arrivano già firmati prima delle vacanze. L'accordo con Morone è quasi raggiunto anche se su Mazzola c'è una qualche roccia, che vorrebbe il giocatore intenzionato a prendere dall'Inter un premio di 10 milioni, per il fatto che la società milanese avrebbe già pagato, a detta di Mazzola, 400 milioni del «pellegrinaggio» del giocatore dal Lanciano, al Lecce, al Venezia e, infine, alla Lazio.

Risultato a sorpresa al «Palazzetto»

Zampieri ridimensionato dal modesto Ahumibe

Grassa sorpresa nel corso di «Palazzetto» trasformato per il caldo in un forum estivo dove un discreto numero di spettatori si era dato appuntamento per un patto di pace. La partita si è avuta nella sconfitta di Zampieri, nel campo di via Salaria, per merito della spugna di fine dell'ottava ripresa.

Una partita in cui Zampieri, colpito da un processo di «stomacolo», ha sembrato al freno stentato, ha accettato ed è stato sconfitto fino all'ottavo. Zampieri ha ripreso la lotta ma nonostante la sua volontà e i colpi più precisi e pericolosi, soprattutto al quarto, non è bastata l'efficacia. Il match è stato combattuto fino dai primi minuti, e Zampieri sembrava aver trovato la misura e buona parte di Ahumibe ha accelerato cominciando a lavorare sotto, cosa poco gradevole per il pubblico romano. Infatti lo si è visto fare diverse smorfie su altrettanti

per quel che riguarda i prestiti. Mazzola e Wilson arrivano già firmati prima delle vacanze. L'accordo con Morone è quasi raggiunto anche se su Mazzola c'è una qualche roccia, che vorrebbe il giocatore intenzionato a prendere dall'Inter un premio di 10 milioni, per il fatto che la società milanese avrebbe già pagato, a detta di Mazzola, 400 milioni del «pellegrinaggio» del giocatore dal Lanciano, al Lecce, al Venezia e, infine, alla Lazio.

Comunque se ne sa qualcosa di più presto, o più tardi, allorché la nuova Lazio, ora presentata alla stampa, alle ore 18/30 nella sede di via Cola di Rienzo.

Lorenzi, il medico sociale della Lazio, ha detto che il risultato di questa partita è un buon segno per il futuro. Il fatto che il giocatore abbia potuto tornare in campo, dopo un periodo di assenza, è un segnale positivo. Il fatto che il giocatore abbia potuto tornare in campo, dopo un periodo di assenza, è un segnale positivo.

totip

PRIMA CORSA:	1 x
	1 1
SECONDA CORSA:	1
	2
TERZA CORSA:	2
	2
QUARTA CORSA:	1 x
	x 1
QUINTA CORSA:	x
	2
SESTA CORSA:	x 1 1
	1 x 2


A Pavullo la «Tris»

La scorsa «Tris» di questa settimana disputata tra Roma e San Siro, è stata vinta dal favorito Pavullo davanti a Quindici e Thorvald. La combinazione vincente è pertanto la seguente: 12 - 8 - 16.

Oggi la «24 ore» di Francorchamps

FRANCORCHAMPS. Si sono svolte le prove per la «24 ore», prova di campionato europeo turismo, che scatta domenica. Ecco i migliori tempi:

- 1) D. Bascue (RFT) e Craft (GB) su BMW 2002 Comp., in 4'16"1 (media 196,200 kmh).
- 2) Dieter Giamber (RFT) e Rauno Aaltonen (Finl) su Mercedes 300 SEL, in 4'20" (media 195,230 kmh).
- 3) Chris Tuerlinckx e I. Graulis (Bel) su Chevrolet Camaro, in 4'20"9.
- 4) Kurt Ahrens e Erik Vazzen (Bel) su Mercedes 90 SEL, in 4'21"1.
- 5) Hans Hermann (RFT) e Jacky Leys (Bel) su Mercedes 300 SEL, in 4'24"8.
- 6) Kelders (Bel) e Koob (Lus) su BMW Alpina 2300, in 4'31"8.
- 7) Principe di Hagerston (Sp) e Punta (It) su Porsche 911, in 4'33"9.
- 8) B. Quever (Austria) e Hubert Hahne (RFT) su BMW 2002 Tl, in 4'33"9.
- 9) Kaufen e von Wendt (RFT) su Porsche 911, in 4'37"7.
- 10) Hubert (RFT) e Bein (Austria) su BMW Alpina 2002 Tl, in 4'36"7.



ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

53 MILIARDI PAGATI AGLI ASSICURATI NEL 1968

53,3 miliardi

una media di 146 milioni di lire al giorno, è l'ingente cifra che l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha pagato nel 1968 agli assicurati o loro beneficiari, prevalentemente per assicurazioni giunte a scadenza o colpite da sinistro. In tale cifra sono compresi

1,5 miliardi

pagati per prestazioni aggiuntive gratuite, che hanno portato a

10,5 miliardi

l'importo pagato per tale titolo dal 1956 al 1968, ed a


350 miliardi

l'importo versato dall'INA per prestazioni contrattuali e aggiuntive, nello stesso periodo.

Accanto a queste cifre che appartengono al passato, stanno quelle delle ingenti riserve accantonate per far fronte agli impegni che scadranno in futuro:

590 miliardi

a garanzia delle prestazioni contrattuali per le polizze in vigore alla fine del 1968 («riserve matematiche»).



Maggiorazioni gratuite delle prestazioni caso morte e caso vita sono state assegnate ai contratti in vigore, in misura e con modalità analoghe a quelle del precedente esercizio.